

Elaborato

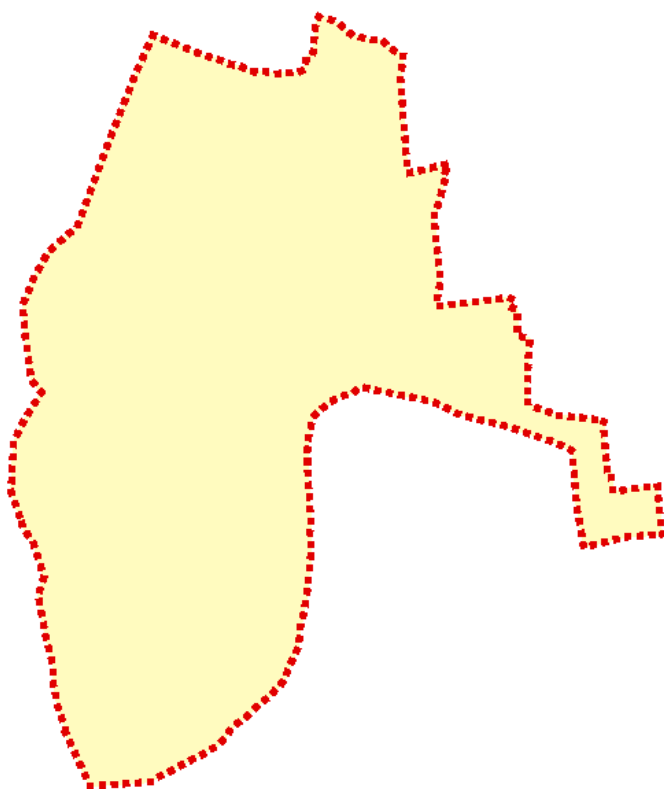


Scala



**VARIANTE DI ADEGUAMENTO
STRUMENTO URBANISTICO GENERALE P.A.T.
L.R. n. 14 del 06/06/2017**

RELAZIONE



IL SINDACO

Dott. Guido Grego

IL SEGRETARIO

Dott. Angioletta Caliuolo

IL PROGETTISTA

Ing. Mario Garbino

Adottato:

Deliberazione del C.C.
n. del

Approvato:

Deliberazione del C.C.
n. del

PROGETTISTA:

Ing. Mario Garbino
collaboratore: Ing. Lorena Lazzarotto

Elaborazione dati e realizzazione grafica "Studio Garbino"
Largo Parolini, 131 - Bassano del Grappa (VI)
tel. 0424 521137 - fax 0424 521037 - e-mail studiogarbino@libero.it

Responsabile Area Tecnica

Arch. Serenella Serato



COMUNE DI CARTIGLIANO

VARIANTE DI ADEGUAMENTO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PAT L.R. 6 GIUGNO 2017 n. 14 RELAZIONE

1.1 PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale di Cartigliano ha adottato il Piano di Assetto del Territorio P.A.T. con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 8/04/2014 e approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 108 del 30/09/2016.

La Relazione di Progetto del P.A.T. al Capitolo 8 definisce la "Verifica del Dimensionamento".

Tale capitolo è costituito dai seguenti paragrafi:

✓ 8.1 - Sviluppo residenziale

Dimensionamento derivante dalle previsioni decennali

Verifica del dimensionamento del P.R.G. vigente

Fabbisogno strategico

Carico insediativo aggiuntivo

✓ 8.2 - Verifica del dimensionamento del PAT

Determinazione del fabbisogno complessivo

✓ 8.3 - Sviluppo produttivo

✓ 8.4 - Verifica delle aree a standard.

Come di seguito riportato.



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO
RELAZIONE DI PROGETTO

8 - VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO

8.1 Lo sviluppo residenziale

Dimensionamento derivante dalle previsioni decennali

Nella tabella di seguito riportata sono esposti i dati emersi dall'indagine socio-demografica e dalle previsioni di sviluppo decennale (riferimento: *d0102_RelazioneTecnica*) da essa derivati.

Residenti attuali	3.806
Nuovi residenti previsti nel decennio	210
Composizione media nucleo familiare attuale	2,79
Composizione media nucleo familiare prevista nel decennio	2,75
Nuove famiglie previste nel decennio	80
Dimensione media prevista dell'alloggio in mc	600
Volume residenziale per abitante mc	218

Verifica del dimensionamento del PRG vigente

Il PAT conferma i circa 1.9 ettari di zone di espansione previste dal PRG e non ancora interessati da piani di attuazione.

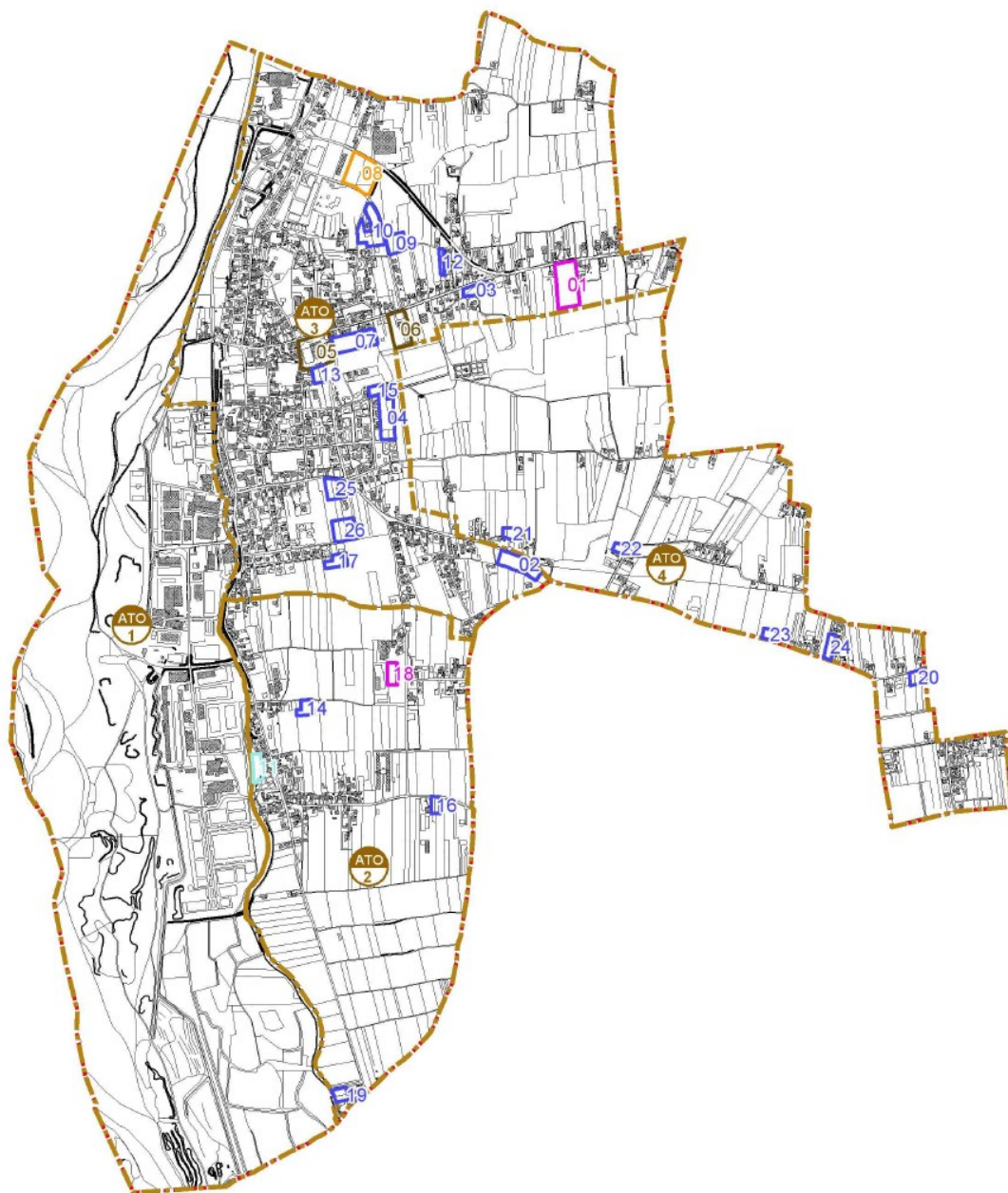
Piano Regolatore Vigente			
ATO	n. area	Sup.Terr. (mq)	Volume edificabile massimo (mc)
3	2	7.882,60	6.535
	3	3.238,20	3.230
	4	8.422,80	8.102
Totale		19.543,60	17.867

TABELLA 1



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO



	Commerciale, direzionale e funzioni compatibili		residenziale
	produttiva		residenziale e funzioni compatibili
	servizi		



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

Il fabbisogno strategico

Al dimensionamento definito sulla base delle aree di espansione del PRG e confermate dal PAT va aggiunto il fabbisogno strategico determinato sulla base degli obiettivi generali da perseguire con il PAT e le scelte strategiche di assetto del territorio, considerando le modalità di applicazione del credito edilizio, della perequazione e della compensazione.

Il fabbisogno strategico è determinato anche dagli interventi nelle aree denominate "Aree idonee per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione".

Complessivamente il PAT prevede interventi di miglioramento e riqualificazione urbana per un totale di 21.632 mq di superficie territoriale, sui quali insistono 48 mila mc.

Aree idonee per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione		
ATO	N_AreaMRR	Totale mc
3	5	40.663,70
	6	7.420,50
Totale mc		48.084,20

TABELLA 2

Ai sensi dell'art. 26 delle Norme Tecniche del PAT:

- il cambio di destinazione d'uso in funzione residenziale potrà interessare fino al 100% del volume esistente;
- il cambio di destinazione d'uso in funzione commerciale potrà interessare fino al 25% del volume esistente e in funzione direzionale potrà interessare un ulteriore 25% del volume esistente.

Tale previsione di carattere strategico è fondata sulla facoltà data al Piano degli Interventi di promuovere interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico.



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

Carico insediativo aggiuntivo

Il dimensionamento del PAT è riportato nelle tabelle di seguito oltre che nell'apposito elaborato *d0202_Allegati - Obiettivi e dimensionamento*

P.A.T. COMUNE DI CARTIGLIANO DIMENSIONAMENTO							
ATO	Superficie Kmq	Abitanti teorici	CARICO INSEDIATIVO AGGIUNTIVO				
			Residenziale mc	Commerciale slp	Turistico mc	Direzionale slp	Produttivo st
1	2,51	43.66	7.000	7.000	2.000	7.000	2.000
2	1,27	133.33	20.000	500	2.000	2.000	2.000
3	2,26	620.90	93.134	7.000	5.000	7.000	2.000
4	1,46	153.33	23.000	500	2.000	2.000	2.000
TOTALE	7,50	951.22	143.134	15.000	11.000	18.000	8.000

TABELLA 4

Slp = superficie lorda di pavimento

St = superficie territoriale

Tra le diverse azioni di trasformazione, compatibili con gli obiettivi e i parametri del PAT si sono considerati i seguenti principi:

- individuazione delle aree di trasformazione in adiacenza al tessuto edificato;
- salvaguardia delle aree agricole di pregio;
- conferma delle ipotesi di espansione del PRG vigente;
- determinazione di una fisiologica elasticità del sistema attraverso il sovradimensionamento, rispetto al massimo carico insediativo aggiuntivo, delle aree potenzialmente trasformabili, al fine di evitare situazioni di monopolio di mercato e permettere possibili diversificazioni operative in sede di P.I.;

Le motivazioni che hanno determinato il dimensionamento delle aree a funzione produttiva sono di seguito riportate al punto "8.3_Lo sviluppo produttivo".



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

8.2 Verifica del dimensionamento del PAT

Determinazione del fabbisogno complessivo

Per il calcolo del fabbisogno volumetrico destinato alla funzione residenziale, oltre all'incremento demografico atteso, necessita considerare:

- il volume che non verrà realizzato;
- il volume delle abitazioni realizzate e non occupate o sottoutilizzate;
- il fabbisogno volumetrico derivante dal miglioramento dello standard qualitativo (volume pro capite);
- il fabbisogno derivante dalla trasformazione funzionale da residenziale ad altre destinazioni.

Alla data di approvazione del PRG vigente è documentata l'esistenza di circa 1.120 abitazioni, per una cubatura esistente pari a 1.022.771 mc. Sono inoltre documentate 6.948 stanze totali per 3.465 residenti insediati al 31.12.1998, corrispondenti a circa 2,04 stanze pro capite.

Il dato complessivo del volume in funzione residenziale si attesta oggi a 1.111.171 mc.

Volume non realizzato

Dai dati in possesso risulta che nel decennio compreso tra la data di adozione del PRG ad oggi sono stati realizzati 88.400 mc tra nuova costruzione e ampliamenti, mentre dal dimensionamento del PRG vigente risultavano disponibili, tra zone A, B, C1 e C2, 141.534 mc. In questo periodo non è stata quindi realizzata la potenzialità edificatoria di 53.134 mc che rappresenta il 37% del volume complessivamente disponibile.

Il volume non realizzato deriva da un insieme di oggettive condizioni sistematiche, e rappresenta un fattore che garantisce il giusto equilibrio tra domanda ed offerta.

Il PAT individua nel dimensionamento e nelle norme tecniche un potenziale volume edificabile in funzione residenziale di 143.134 mc comprensivo del volume residuo, non realizzato, del PRG vigente.

Volume delle abitazioni realizzate e non occupate o sottoutilizzate

I dati delle schede di rilievo del PRG vigente quantificano nel 5% circa la quantità di abitazioni realizzate e non utilizzate. Si ritiene di confermare questa percentuale a fronte del progressivo invecchiamento della popolazione e della conseguente riduzione del numero medio di abitanti per famiglia (fenomeno che accentua il sottoutilizzo degli edifici).

Volume assorbito dal miglioramento dello standard qualitativo, volume pro capite

Alla data di approvazione del PRG il volume pro capite era di 297 mc/ab. Questo dato non considera che la schedatura del PRG vigente assegna agli edifici la destinazione prevalente, trascurando la parte residuale accessoria o di altra destinazione. Al netto di queste



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

destinazioni complementari il volume procapite in funzione residenziale alla data di approvazione del PRG vigente era di circa 200 mc/ab.

I dati volumetrici delle nuove costruzioni dell'ultimo decennio ed il numero di abitanti in esse residenti permette di definire che il volume pro capite nelle nuove costruzioni si attesta oggi a 218 mc/ab, con un incremento volumetrico procapite del 9%.

Considerando il possibile utilizzo in funzione residenziale dei volumi accessori sopra descritti si utilizzerà per il dimensionamento complessivo un incremento percentuale del 5% dovuto al miglioramento dello standard qualitativo degli alloggi.

Volume assorbito dal cambio di destinazione d'uso da residenziale ad altre destinazioni

Nessun incremento percentuale è previsto nel dimensionamento per il cambio di destinazione d'uso di edifici residenziali verso altre funzioni in quanto, nel tessuto a prevalente destinazione residenziale, insiste un carico volumetrico accessorio alla residenza o di altra destinazione già significativo ed immediatamente utilizzabile, in quanto sottoutilizzato.

Calcolo del fabbisogno volumetrico

a) Fabbisogno volumetrico per dinamiche sull'edificato esistente

- Volume delle abitazioni realizzate e non occupate o sottoutilizzate	$1.022.771 \text{ mc} \times 5\% =$	51.138 mc
- Volume assorbito dal miglioramento del volume pro capite	$1.022.771 \text{ mc} \times 5\% =$	51.138 mc
- Volume assorbito dal cambio di destinazione d'uso da residenziale ad altre destinazioni	0,00 mc	0,00 mc
Totale parziale		102.276 mc

b) Fabbisogno volumetrico derivante dalle previsioni aggiuntive rispetto al PRG vigente

- Volume per insediamento di nuovi residenti	$210 \text{ ab} \times 218 \text{ mc/ab} =$	45.780 mc
--	---	-----------

Totale complessivo (a+b)	148.056 mc
---------------------------------	-------------------

Disponibilità offerta dal PAT in funzione residenziale

a) Volume dal PRG vigente, non ancora realizzato e confermato dal PAT	53.134 mc
d) Volume compensativo distribuito sui tre ATO (<i>carico insediativo aggiuntivo</i>)	90.000 mc

Totale (a+b+c)	143.134 mc
-----------------------	-------------------



COMUNE DI CARTIGLIANO

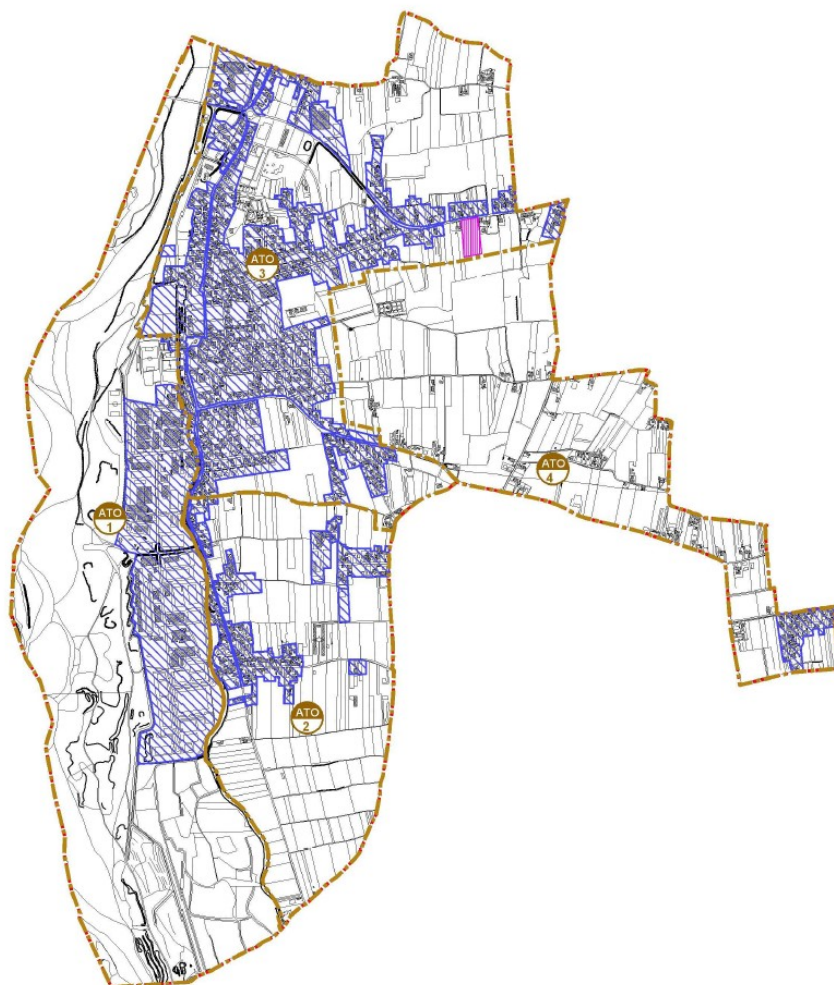
PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

8.3 Lo sviluppo produttivo

Il PAT conferma circa 13.040 mq sui 32.303 mq previsti dal PRG in funzione produttiva, lungo la Strada Provinciale SP 58 Cà Dolfin. La riduzione è stata effettuata in ragione di una richiesta puntuale di stralcio da produttivo ad agricolo e della verificata sostenibilità di detta riduzione.

L'ampliamento garantisce il rispetto degli obiettivi perseguiti dal PTCP assicurando contestualmente una tutela dello stesso evitando la dispersione sul territorio di singoli edifici produttivi autorizzabili ai sensi della normativa di settore vigente. Il collegamento alla viabilità di interesse provinciale, SP58, è garantito dalla sua immediata vicinanza e dal collegamento viario esistente.

L'area non interessa la rete ecologica e la Rete Natura 2000.





COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

Alla data di approvazione del PRG vigente è documentata l'esistenza di circa 151.823 mq di superficie coperta a destinazione d'uso produttiva. La superficie coperta ancora da realizzare risultava essere pari a 126.042 mq. Ad oggi questo residuo è stato quasi completamente realizzato. Il PAT prevede nuove superfici a destinazione produttiva come di seguito esposto.

CARICO INSEDIATIVO AGGIUNTIVO PRODUTTIVO		
ATO	Superficie Kmq	Superficie Territoriale
1	2,51	2.000
2	1,27	2.000
3	2,26	2.000
4	1,46	2.000
TOTALE	7,50	8.000

TABELLA 5

Il dimensionamento aggiuntivo è da considerarsi al netto delle previsioni del PRG vigente che si ritengono qui confermate.



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

8.4 Verifica delle aree a standards

Per gli insediamenti residenziali, ai sensi del D.M. 1444/68, gli standards minimi per le attrezzature di interesse locale è pari a mq 18 per ogni abitante.

Gli abitanti residenti al 31.12.2012 sono pari a 3.806.

Le aree a standard previste dal PRG vigente sono state attentamente valutate in modo da avere un quadro complessivo della dotazione di aree a servizi attuate, riassunte nella tabella che segue.

Standards attuati		Verifica standards D.M. 1444/68	Residenti insediati
			3.806
Fa	29.189,00	4,5	7,67
Fb	30.512,00	2	8,02
Fc	532.878,00	9	140,01
Fd	23.263,00	2,5	6,11

TABELLA 6

Dalla ricognizione eseguita sul PRG vigente, emerge una dotazione complessiva di aree a standards residenziali effettivamente realizzati pari a mq 615.842. Risulta inoltre rispettata la dotazione minima prevista dal D.M. 1444/68.

Ai sensi dell'art. 31, comma 7, della L.R. 11/2004, "Il PAT dimensiona le aree per servizi per i singoli ATO individuati dal piano medesimo in rapporto alle caratteristiche del tessuto insediativo. Il dimensionamento residenziale è effettuato sommando ai residenti insediati gli abitanti teorici ipotizzati dovuti a nuove espansioni, trasformazioni o cambi di destinazione d'uso."

Di seguito sono riportate le dotazioni minime di aree per servizi in ragione delle diverse destinazioni d'uso, evidenziate nella Tabella 4, e per singoli ATO.



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

ATO 1 – Brenta e sistema produttivo					
L.R. 11/2004	Residenti insediati	Abitanti teorici	Totale	Standard attuato	Standard previsti
	28	46.66	74.66		
Standard Residenziale		30,00 mq/ab.		mq 532.722	mq 2.240
Standard Commerciale		1,00 mq/mq			mq 7.00
Standard Turistico		0,15 mq/mc			mq 300
Standard Direzionale		1,00 mq/mq			mq 7.000
Standard Produttivo		0,10 mq/mq			mq 200

ATO 2 – Sistema rurale “Le Vegre”					
L.R. 11/2004	Residenti insediati	Abitanti teorici	Totale	Standard attuato	Standard previsti
	576	133.33	709.33		
Standard Residenziale		30,00 mq/ab.		mq 1.043	mq 21.280
Standard Commerciale		1,00 mq/mq			mq 500
Standard Turistico		0,15 mq/mc			mq 300
Standard Direzionale		1,00 mq/mq			mq 2.000
Standard Produttivo		0,10 mq/mq			mq 200

ATO 3 – Sistema insediativo					
L.R. 11/2004	Residenti insediati	Abitanti teorici	Totale	Standard attuato	Standard previsti
	2.619	620.90	3.239.9		
Standard Residenziale		30,00 mq/ab.		mq 81.172	mq 97.197
Standard Commerciale		1,00 mq/mq			mq 7.000
Standard Turistico		0,15 mq/mc			mq 750
Standard Direzionale		1,00 mq/mq			mq 7.000
Standard Produttivo		0,10 mq/mq			mq 200

ATO 4 – Sistema rurale “Scalchi”					
L.R. 11/2004	Residenti insediati	Abitanti teorici	Totale	Standard attuato	Standard previsti
	583	153.33	736.33		
Standard Residenziale		30,00 mq/ab.		mq 905	mq 22.900
Standard Commerciale		1,00 mq/mq			mq 500
Standard Turistico		0,15 mq/mc			mq 300
Standard Direzionale		1,00 mq/mq			mq 2.000
Standard Produttivo		0,10 mq/mq			mq 200



COMUNE DI CARTIGLIANO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO RELAZIONE DI PROGETTO

Nelle tabelle che seguono sono riassunti gli standard minimi suddivisi per ATO:

Standards		ATO 1	ATO 2	ATO 3	ATO 4
Commerciale	1,00 mq/mq	mq 7.000	mq 500	mq 7.000	mq 500
Turistico	0,15 mq/mc	mq 300	mq 300	mq 750	mq 300
Direzionale	1,00 mq/mq	mq 7.000	mq 2.000	mq 7.000	mq 2.000
Produttivo	0,10 mq/mq	mq 200	mq 200	mq 200	mq 200

TABELLA 8

Standards residenziale					
ATO	Residenti insediati	Abitanti teorici	Totale abitanti	Standard attuato mq	Standard previsto (30 mq/ab.)
1	28	46.66	74.66	532.722	2.240
2	576	133.33	709.33	1.043	21.280
3	2.619	620.90	3239.90	81.172	97.197
4	583	153.33	736.33	905	22.900
TOTALE			4.760.22	615.842	143.617

TABELLA 9

Il Comune di Cartigliano ha una dotazione di aree per servizi già realizzati pari a mq 139,78 per abitante.

La dotazione di standard è pertanto in linea con i minimi previsti dalla L.R. 11/2004 pari a 30,00 mq/ab.



COMUNE DI CARTIGLIANO

1.2 IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Il Piano degli Interventi è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9/01/2018 e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/05/2018.

In data 27 settembre 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 è stata adottata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi.

Per il dimensionamento del Piano degli Interventi sono state puntualmente verificate le nuove previsioni e modifiche introdotte con riferimento a ciascuna A.T.O. delle nuove volumetrie previste in seguito alle varianti apportate.

La situazione attuale in termini di dimensionamento sulla base delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi che prevedono la coesistenza di più destinazioni d'uso all'interno delle zone D1 risulta la seguente valutata distribuendo equivalentemente le varie destinazioni d'uso.

DIMENSIONAMENTO AGGIORNATO				
CARICO INSEDIATIVO AGGIUNTIVO				
ATO	Residenziale mc	Commerciale e Direzionale (slp)	Turistico mc	Produttivo st
1	7.000	12.775	2.000	-449
2	18.256	1.675	2.000	350
3	79.906,75	17.882	5.000	4602
4	11.928,5	2.500	2.000	2.000
TOTALE	117.091,25	34.832	11.000	6.503



COMUNE DI CARTIGLIANO

1.3 DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO

Con Deliberazione n. 668 del 15 maggio 2018 la Giunta Regionale ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel Territorio Regionale ai sensi dell'Art. 4 comma 2, lettera a) della L.R. 6 giugno 2017 n. 14 Deliberazione n. 125/CR del 19/12/2017 e la sua ripartizione per Ambiti Territoriali Sovracomunali Omogenei (ASO) e assegnazione delle relative quantità, per ogni comune a seguito del parere espresso dalla seconda Commissione Consiliare.

L'Allegato C alla DGRV n. 668 del 15/05/2018 prevede per il Comune di Cartigliano una quantità massima di consumo di suolo pari a 11,54 ha.

Tale superficie rappresenta la quantità massima di territorio che l'Amministrazione Comunale può utilizzare a fini edificatori all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata così come rappresentati nella tavola grafica allegata rettificata in adeguamento alla DGRV n. 668 del 15/05/2018 .

La perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata è stata eseguita sulla base di quanto indicato all'Allegato B DGR 668 del 15/05/2018 che al punto 3 precisa: *"..... si ritiene opportuno considerare ai fini della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata solo le aree effettivamente classificate e zonizzate dal PI e non quelle meramente individuate-con perimetrazioni, margini o altre grafie - dal PAT."*

Con la presente Variante viene confermata la situazione urbanistica esistente con il relativo dimensionamento così come previsto dal P.A.T. vigente.



COMUNE DI CARTIGLIANO

Si provvede pertanto ad integrare il Capitolo 8 della Relazione di Progetto del PAT inserendo il nuovo paragrafo 8.5 contenente il consumo massimo di suolo ammesso, come di seguito riportato:

8.5 Consumo di suolo (L.R. n. 14/2017)

Superficie Territoriale Comunale: ha 750,8

Superficie ambiti di urbanizzazione consolidata: ha 220,6

Superficie massima trasformabile: ha 11,54

Tale superficie suddivisa sulla base della localizzazione dello sviluppo residenziale previsto dal PAT per ogni singola ATO può essere indicativamente così ripartita.

DIMENSIONAMENTO AGGIORNATO L.R. n. 14 - 6 giugno 2017		
CONSUMO DI SUOLO		
ATO	Abitanti teorici	Superficie ha
1 - Brenta e sistema produttivo	44	0,53
2 – Sistema rurale “Le Vegre”	133	1,61
3 – Sistema inseditivo	621	7,54
4 - Sistema rurale “Scalchi”	153	1,86
TOTALE	951	11,54



COMUNE DI CARTIGLIANO

Qualsiasi trasformazione territoriale dovrà avvenire sulla base di quanto già previsto dal PAT , nel rispetto della quantità di consumo di suolo indicata al presente paragrafo 8.5 e della Tavola degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata allegata.

1.4 PROCEDURE DI APPROVAZIONE VARIANTE DI ADEGUAMENTO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PAT

Secondo quanto previsto dall'art. 14 della LRV 06/06/2017 n. 14 i Comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e alla D.G.R.V. n. 1366 del 18/09/2018, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di seguito indicata.

- ✓ Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.
- ✓ Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.
- ✓ Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
- ✓ La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.



COMUNE DI CARTIGLIANO

1.5 ELABORATI DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO PAT

La Variante di Adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale PAT è costituita dai sotto elencati elaborati:

- Relazione;
- Tavola grafica – Variante di adeguamento strumento urbanistico generale PAT;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza;
- Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

Per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica, essendo la Variante di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 e pertanto non soggetta alla VAS.